



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 2939

Seduta del 19/12/2014

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*

VALENTINA APREA

VIVIANA BECCALOSI

SIMONA BORDONALI

MARIA CRISTINA CANTU'

CRISTINA CAPPELLINI

GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA

MARIO MELAZZINI

MAURO PAROLINI

ANTONIO ROSSI

FABRIZIO SALA

ALESSANDRO SORTE

CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Maria Cristina Cantù

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2014

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti

Davide Sironi

Laura Lanfredini

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'articolo 2 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n.1;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 14 dicembre 2004, n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione regionale:

- d.c.r. 17 novembre 2010, n. IX/88, di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014;
- d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 "Programma regionale di sviluppo della X Legislatura" (PRS) che, al capitolo "Diritti Sociali, politiche sociali e Famiglia", prevede che:
- si proseguirà per il riordino del welfare regionale, conciliando il nuovo sistema dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate;
- va, inoltre, incentivata la programmazione locale del nuovo sistema di welfare e, quindi, potenziata la possibilità dei territori di porre in essere una programmazione locale che possa definire priorità azioni e risorse all'interno di un'azione integrata tra i diversi livelli istituzionali e delle rappresentanze delle comunità, nel rispetto delle macro linee di indirizzo regionali in un contesto di efficace collaborazione con gli enti locali;

RICHIAMATI inoltre i seguenti provvedimenti regionali assunti nell'attuale X Legislatura:

- la d.g.r. 14 maggio 2013, n.116 "Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo" che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse, derivanti da situazioni di fragilità;
- la d.g.r. 27 giugno 2013, n.326 "Determinazioni in ordine alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2013" che ha previsto, quale declinazione attuativa del principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno evitando duplicazioni e frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi, e contestualmente



Regione Lombardia

LA GIUNTA

garantendo appropriatezza nella risposta, la costituzione di una specifica Cabina di regia integrata tra A.S.L. e Comuni;

- la d.g.r. 27 settembre 2013 n. 740 "Approvazione del Programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per le Non Autosufficienza Anno 2013 e alla d.g.r. n. 590/2013. Determinazioni conseguenti";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2655 "Programma operativo regionale in materia di gravissime disabilità in condizione di dipendenza vitale di cui al Fondo Nazionale per le non Autosufficienze anno 2014. Prime determinazioni";

RICHIAMATA la d.g.r. 16 novembre 2011 n. 2505 "Approvazione del documento: Un welfare della conoscenza e della sostenibilità – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014" con cui Regione Lombardia è promossa una programmazione territoriale che sviluppi:

- una programmazione integrata affinché i diversi strumenti di programmazione locale siano coordinati fra loro e rispondano in un'ottica globale ai bisogni della famiglia;
- la ricomposizione delle risorse non solo finanziarie ma anche personali e relazionali;
- la valorizzazione delle reti esistenti e l'attivazione di nuove sinergie;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 20 riguardante disposizioni per la determinazione e il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali (successivamente indicato come F.N.P.S.);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni riguardanti il F.N.P.S.:

- art. 59, commi 44 e 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (legge finanziaria 1998), che istituisce il Fondo per le politiche sociali, ridenominato "Fondo nazionale per le politiche sociali" e fa confluire sul suddetto fondo gli stanziamenti previsti dai provvedimenti legislativi di settore;
- art. 80, commi 17 e 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) che ridefinisce il complesso delle disposizioni di legge (leggi di settore) le cui risorse finanziarie affluiscono al F.N.P.S. a far data da 1° gennaio 2001 e stabilisce il riparto alle Regioni in un'unica soluzione anche dei fondi delle leggi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di settore;

- art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che integra le disposizioni di cui all'articolo 80 – comma 17 – della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) per effetto del quale gli stanziamenti di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 28 - Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città - confluiscono al F.N.P.S.;
- art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che, dal 2003, il F.N.P.S. è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17, della legge n. 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni e che gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
- art. 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che le risorse del F.N.P.S. devono essere utilizzate dagli enti destinatari entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di assegnazione, pena la revoca dei finanziamenti;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 21 febbraio 2014, con il quale sono state assegnate alla Regione Lombardia le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 pari a euro 37.160.447,00 e fornite indicazioni – coordinate con Regioni e Anci – in ordine alle modalità di realizzazione delle attività di programmazione;

VISTA la nota prot. n. 5678 del 21.10.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.10.2014 con la quale viene comunicato il trasferimento delle somme riassegnate al F.N.P.S. 2013 per un importo di euro 22.255,43;

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale del 21 febbraio 2014 prevede:

- all'art. 3 che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato 1 del decreto. Le Regioni si impegnano altresì a monitorare e rendicontare al Ministero gli interventi programmati a valere sulle risorse loro destinate secondo la medesima struttura di cui all'Allegato 1;
- all'art. 5, che eventuali risorse derivanti da provvedimenti di reintegro del F.N.P.S. per l'anno 2014 saranno ripartite alle Regioni e Province autonome con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le medesime modalità e criteri di cui al decreto medesimo;

CONSIDERATO che le risorse relative al Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città di cui all'art. 28 della legge 53/2000, sono afferite al F.N.P.S. per effetto delle disposizioni di cui art. 80, commi 17 e 18, della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001);

STABILITO quindi di destinare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, comprensive della quota riassegnata del F.N.P.S. per l'anno 2013, complessivamente pari a euro 37.182.702,00 per euro 36.892.702,00 agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona e per euro 290.000,00 alla Regione finalizzate a interventi per l'armonizzazione dei tempi delle città, determinate sulla base della percentuale delle risorse destinate a tale finalità sul totale delle risorse del F.N.P.S. con riferimento all'anno precedente a quello in cui tutte le risorse delle c.d. leggi di settore sono confluite nel fondo medesimo;

RITENUTO pertanto di procedere al riparto tra gli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, stabilendo:

- di attuare il riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali assegnatari per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati;
- di prevedere che gli Ambiti territoriali – anche in ragione di quando disposto con il citato Decreto interministeriale del 21 febbraio 2014 - programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli di seguito specificati:
 - a) servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;
 - b) servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio;
 - c) servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari;
 - d) servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità;
 - e) misure di inclusione sociale – sostegno al reddito,

e secondo i relativi obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 21 febbraio 2014;

RITENUTO inoltre di prevedere e sottolineare che il Fondo è diretto a cofinanziare il sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti nella programmazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

espressa dai Comuni associati negli Ambiti territoriali attraverso i Piani di Zona, in un'ottica di autentica declinazione del principio di autonomia programmatoria del livello locale sovra comunale associato negli Ambiti per l'individuazione della migliore destinazione del complesso delle risorse rispetto ai bisogni sociali rilevati, in ogni caso nel quadro di un attento e sistematico processo di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza dei servizi e degli interventi cofinanziati attraverso il Fondo;

RITENUTO opportuno, come richiamato anche dall'art. 3 del sopra citato decreto ministeriale, che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 siano integrate con le risorse derivanti da altri Fondi regionali e statali, con particolare riferimento al Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e al Fondo Sociale Regionale;

RICHIAMATO il ruolo della Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.S.L. ai sensi della d.g.r. n. 326/13, volto a sviluppare un approccio più integrato tra Uffici di Piano e A.S.L. in risposta ai bisogni delle famiglie ed alla necessità di un migliore utilizzo ed integrazione delle risorse regionali e statali trasferite;

RITENUTO pertanto opportuno che la Cabina di regia proceda alle seguenti attività:

- condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite come esplicitato al punto precedente;
- monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2013 e 2014, in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali che verranno successivamente comunicate alle A.S.L. e agli Uffici di Piano;

STABILITO pertanto di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, comprensive della quota riassegnata del F.N.P.S. per l'anno 2013, complessivamente pari a euro 36.892.702,00, ripartite per numero di residenti, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui euro 110.678,00 pari allo 0,3%, destinati agli Ambiti territoriali nei quali sono individuati i Comuni ai sensi dell'art. 5 della l.r. 10/98, ripartiti per numero di residenti nei territori interessati;

RITENUTO che - ai fini della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 - gli Ambiti territoriali devono trasmettere alle A.S.L. di riferimento entro il 28 febbraio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2015 il piano di utilizzo delle risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nello schema che sarà successivamente inviato dalla Direzione entro il 20 gennaio 2015;

RITENUTO quindi di subordinare l'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 agli Ambiti territoriali da parte dell'A.S.L. di riferimento, successivamente alla condivisione in Cabina di regia dei piani di utilizzo delle risorse assegnate;

PRECISATO che le risorse del F.N.P.S., assegnate con questo provvedimento, devono essere considerate quale cofinanziamento che, unitamente al cofinanziamento comunale ed ai finanziamenti degli altri soggetti pubblici e privati, nonché alla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, costituisce il budget di risorse disponibili per la realizzazione della programmazione sociale a livello locale;

DATO ATTO che ANCI Lombardia ha espresso parere favorevole in data 16 dicembre 2014, concordando e valutando positivamente le modalità di utilizzo del F.N.P.S. 2014, come da evidenze in atti;

DATO ATTO altresì che le OO.SS. maggiormente rappresentative, anch'esse coinvolte in una logica di percorso partecipato e condiviso, hanno concordato in data 16 dicembre 2014 le modalità di utilizzo del F.N.P.S. 2014, come da evidenze in atti;

PRESO ATTO che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, assegnate alla Regione Lombardia, sono state erogate alla Regione e sono disponibili sul capitolo 12.07.104.8323 del bilancio regionale per l'esercizio 2014;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite:

1. di assegnare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 agli Ambiti territoriali di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

associazione dei Comuni al fine di garantire un'efficace programmazione zonale e una allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità della programmazione dei Piani di Zona;

2. di destinare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, comprensive della quota riassegnata del F.N.P.S. per l'anno 2013, complessivamente pari a euro 37.182.702,00 per euro 36.892.702,00 agli Ambiti Territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona e per euro 290.000,00 alla Regione finalizzate a interventi per l'armonizzazione dei tempi delle città, determinate sulla base della percentuale delle risorse destinate a tale finalità sul totale delle risorse del F.N.P.S. con riferimento all'anno precedente a quello in cui tutte le risorse delle c.d. leggi di settore sono confluite nel fondo medesimo;
3. di procedere al riparto tra gli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, stabilendo:
 - di attuare il riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali assegnatari per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati;
 - di prevedere che gli Ambiti territoriali – anche in ragione di quando disposto con il citato Decreto interministeriale del 21 febbraio 2014 - programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli di seguito specificati:
 - a) servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale,
 - b) servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio,
 - c) servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari,
 - d) servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità,
 - e) misure di inclusione sociale – sostegno al reddito,e secondo i relativi obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 21 febbraio 2014;
4. di stabilire che il Fondo è diretto a cofinanziare il sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti nella programmazione espressa dai Comuni associati negli Ambiti territoriali attraverso i Piani di Zona, in un'ottica di autentica declinazione del principio di autonomia programmatica del livello locale sovracomunale associato negli Ambiti per l'individuazione della migliore



Regione Lombardia

LA GIUNTA

destinazione del complesso delle risorse rispetto ai bisogni sociali rilevati, in ogni caso nel quadro di un attento e sistematico processo di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza dei servizi e degli interventi cofinanziati attraverso il Fondo;

5. di stabilire che la Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.S.L. ai sensi della d.g.r. n.326/13, proceda alle seguenti attività:
 - condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite come esplicitato al punto precedente;
 - monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2013 e 2014, anche in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali che verranno comunicate alle A.S.L. e agli Uffici di Piano;
6. di stabilire che gli Ambiti territoriali devono trasmettere alle A.S.L. di riferimento entro il 28 febbraio 2015 il piano di utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nello schema che sarà successivamente inviato dalla Direzione entro il 20 gennaio 2015;
7. di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, comprensive della quota riassegnata del F.N.P.S. per l'anno 2013, complessivamente pari a euro 36.892.702,00, ripartite per numero di residenti, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui euro 110.678,00 pari allo 0,3%, destinati agli Ambiti territoriali nei quali sono individuati i Comuni ai sensi dell'art. 5 della l.r. 10/98, ripartiti per numero di residenti nei territori interessati;
8. di autorizzare le A.S.L. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014 agli Ambiti territoriali di riferimento, successivamente alla condivisione in Cabina di regia dei piani di utilizzo delle risorse assegnate;
9. di dare atto che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2014, comprensive della quota riassegnata del F.N.P.S. per l'anno 2013, assegnate alla Regione Lombardia, sono state erogate alla Regione e sono disponibili sul capitolo 12.07.104.8323 di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competenza della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari Opportunità del bilancio regionale per l'esercizio 2014;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26 e 27, e di darne comunicazione alle ASL ed ai Comuni.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

RIPARTIZIONE PER AMBITO DISTRETTUALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2014

Cod. ASL	ASL	AMBITO DISTRETTUALE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per ambito	Totale risorse da FNPS
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO ALTO SEBINO	5.813,00	116.901,00	122.714,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI ALBINO	18.516,00	372.345,00	390.861,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI BERGAMO	-	555.265,00	555.265,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI DALMINE	-	538.576,00	538.576,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI GRUMELLO	-	181.486,00	181.486,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI ROMANO DI LOMBARDIA	-	312.169,00	312.169,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI SERIATE	-	286.594,00	286.594,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO DI TREVIGLIO	-	410.799,00	410.799,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO ISOLA BERGAMASCA	583,00	493.662,00	494.245,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO MONTE BRONZONE - BASSO SEBINO	5.853,00	117.697,00	123.550,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO VALLE BREMBANA	8.025,00	161.368,00	169.393,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO VALLE CAVALLINA	6.497,00	201.209,00	207.706,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO VALLE IMAGNA E VILLA D'ALME'	7.417,00	196.590,00	204.007,00
301	ASL DI BERGAMO	DISTRETTO VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	8.153,00	163.944,00	172.097,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO BASSA BRESCIANA CENTRALE	-	436.884,00	436.884,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE	-	215.599,00	215.599,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO BASSA BRESCIANA ORIENTALE	-	246.037,00	246.037,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO BRESCIA EST	-	360.478,00	360.478,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO BRESCIA OVEST	-	372.100,00	372.100,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO DI BRESCIA	-	725.552,00	725.552,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO DI GARDA -SALO'	-	456.202,00	456.202,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO MONTE ORFANO	-	221.353,00	221.353,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO OGLIO OVEST	-	354.375,00	354.375,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO SEBINO	-	206.064,00	206.064,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO VALLE SABBIA	734,00	284.484,00	285.218,00
302	ASL DI BRESCIA	DISTRETTO VALLE TROMPIA	-	424.210,00	424.210,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI CAMPIONE D'ITALIA	-	7.984,00	7.984,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI CANTU'	-	270.274,00	270.274,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI COMO	-	545.948,00	545.948,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI DONGO	-	65.768,00	65.768,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI ERBA	-	267.915,00	267.915,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI MARIANO COMENSE	-	213.583,00	213.583,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI MENAGGIO	-	139.493,00	139.493,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO DI OLGiate COMASCO	-	334.205,00	334.205,00
303	ASL DI COMO	DISTRETTO LOMAZZO - FINO MORNASCO	-	379.900,00	379.900,00
304	ASL DI CREMONA	DISTRETTO DI CASALMAGGIORE	-	149.234,00	149.234,00
304	ASL DI CREMONA	DISTRETTO DI CREMA	-	609.913,00	609.913,00
304	ASL DI CREMONA	DISTRETTO DI CREMONA	-	599.589,00	599.589,00
305	ASL DI LECCO	DISTRETTO DI BELLANO	7.624,00	201.231,00	208.855,00
305	ASL DI LECCO	DISTRETTO DI LECCO	-	619.613,00	619.613,00
305	ASL DI LECCO	DISTRETTO DI MERATE	-	450.066,00	450.066,00
306	ASL DI LODI	DISTRETTO DI CASALPUSTERLENGO-LODI-SANT'ANGELO LODIGIANO	-	875.364,00	875.364,00

RIPARTIZIONE PER AMBITO DISTRETTUALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2014

Cod. ASL	ASL	AMBITO DISTRETTUALE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per ambito	Totale risorse da FNPS
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI ASOLA	-	172.728,00	172.728,00
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI GUIDIZZOLO	-	240.974,00	240.974,00
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI MANTOVA	-	580.903,00	580.903,00
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI OSTIGLIA	-	169.908,00	169.908,00
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI SUZZARA	-	199.339,00	199.339,00
307	ASL DI MANTOVA	DISTRETTO DI VIADANA	-	180.862,00	180.862,00
308	ASL DI MILANO	DISTRETTO COMUNE DI MILANO	-	4.739.646,00	4.739.646,00
308	ASL DI MILANO	DISTRETTO DI CINISELLO BALSAMO	-	512.258,00	512.258,00
308	ASL DI MILANO	DISTRETTO DI SESTO SAN GIOVANNI	-	462.056,00	462.056,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI ABBIATEGRASSO	-	299.787,00	299.787,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI CASTANO PRIMO	-	261.967,00	261.967,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI CORSICO	-	438.875,00	438.875,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI GARBAGNATE MILANESE	-	709.340,00	709.340,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI LEGNANO	-	693.455,00	693.455,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI MAGENTA	-	473.375,00	473.375,00
309	ASL DI MILANO 1	DISTRETTO DI RHO	-	631.844,00	631.844,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO BINASCO - AREA 6	-	183.375,00	183.375,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO CERNUSCO SUL NAVIGLIO - AREA 4	-	432.866,00	432.866,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO DI SAN GIULIANO MILANESE - AREA 2	-	401.835,00	401.835,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO DI TREZZO SULL'ADDA	-	155.142,00	155.142,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO MELZO - AREA 5	-	309.581,00	309.581,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO PAULLO - AREA 1	-	206.616,00	206.616,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO PIOLTELLO - AREA 3	-	341.171,00	341.171,00
310	ASL DI MILANO 2	DISTRETTO ROZZANO - AREA 7	-	267.457,00	267.457,00
311	ASL DI MONZA E BRIANZA	DISTRETTO DI CARATE BRIANZA	-	569.058,00	569.058,00
311	ASL DI MONZA E BRIANZA	DISTRETTO DI DESIO	-	706.347,00	706.347,00
311	ASL DI MONZA E BRIANZA	DISTRETTO DI MONZA	-	629.512,00	629.512,00
311	ASL DI MONZA E BRIANZA	DISTRETTO DI SEREGNO	-	619.598,00	619.598,00
311	ASL DI MONZA E BRIANZA	DISTRETTO DI VIMERCATE	-	670.115,00	670.115,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI BRONI	-	152.674,00	152.674,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI CASTEGGIO	-	130.184,00	130.184,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI CERTOSA	-	275.174,00	275.174,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI CORTE OLONA	-	171.335,00	171.335,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI GARLASCO	-	209.422,00	209.422,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI MORTARA	-	160.302,00	160.302,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI PAVIA	-	376.994,00	376.994,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI VIGEVANO	-	303.370,00	303.370,00
312	ASL DI PAVIA	DISTRETTO DI VOGHERA	-	246.825,00	246.825,00
313	ASL DI SONDRIO	DISTRETTO DI BORMIO	4.595,00	92.393,00	96.988,00
313	ASL DI SONDRIO	DISTRETTO DI CHIAVENNA	4.609,00	92.686,00	97.295,00
313	ASL DI SONDRIO	DISTRETTO DI MORBEGNO	8.733,00	175.612,00	184.345,00
313	ASL DI SONDRIO	DISTRETTO DI SONDRIO	4.183,00	211.375,00	215.558,00
313	ASL DI SONDRIO	DISTRETTO DI TIRANO	1.950,00	108.034,00	109.984,00

RIPARTIZIONE PER AMBITO DISTRETTUALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2014

Cod. ASL	ASL	AMBITO DISTRETTUALE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per ambito	Totale risorse da FNPS
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI ARCISATE	-	187.115,00	187.115,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI AZZATE	-	194.907,00	194.907,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI BUSTO ARSIZIO	-	298.788,00	298.788,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI CASTELLANZA	-	245.308,00	245.308,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI GALLARATE	-	455.781,00	455.781,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI LAVENO CITTIGLIO	-	267.570,00	267.570,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI LUINO	-	205.847,00	205.847,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI SARONNO	-	354.657,00	354.657,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI SESTO CALENDE	-	189.725,00	189.725,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI SOMMA LOMBARDO	-	262.057,00	262.057,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI TRADATE	-	207.841,00	207.841,00
314	ASL DI VARESE	DISTRETTO DI VARESE	-	423.710,00	423.710,00
315	ASL DI VALLECAMONICA-SEBINO	DISTRETTO VALLECAMONICA	17.393,00	380.325,00	397.718,00
			110.678,00	36.782.024,00	36.892.702,00

ASSEGNAZIONE del FONDO NAZIONALE per le POLITICHE SOCIALI ANNO 2014

N.	ASL	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per ambiti distrettuali (quota capitaria)	Totale ambiti distrettuali da FNPS
		A	B	C = (A + B)
301	BERGAMO	60.857,00	4.108.605,00	4.169.462,00
302	BRESCIA	734,00	4.303.338,00	4.304.072,00
303	COMO	-	2.225.070,00	2.225.070,00
304	CREMONA	-	1.358.736,00	1.358.736,00
305	LECCO	7.624,00	1.270.910,00	1.278.534,00
306	LODI	-	875.364,00	875.364,00
307	MANTOVA	-	1.544.714,00	1.544.714,00
308	MILANO	-	5.713.960,00	5.713.960,00
309	MILANO 1	-	3.508.643,00	3.508.643,00
310	MILANO 2	-	2.298.043,00	2.298.043,00
311	MONZA E BRIANZA	-	3.194.630,00	3.194.630,00
312	PAVIA	-	2.026.280,00	2.026.280,00
313	SONDRIO	24.070,00	680.100,00	704.170,00
314	VARESE	-	3.293.306,00	3.293.306,00
315	VALLECAMONICA-SEBINO	17.393,00	380.325,00	397.718,00
TOTALE ASL		110.678,00	36.782.024,00	36.892.702,00